



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 161

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011 n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", articolo 16: rinnovo della Commissione tecnica incaricata della definizione e delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del "Distretto per la famiglia".

Il giorno **07 Febbraio 2020** ad ore **15:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 2 marzo 2011 la legge provinciale n. 1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”, riferimento tramite il quale vuole perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia realizzando importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

Il Trentino infatti si vuole qualificare come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando quindi in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare, favorendo la nascita di nuove famiglie e creando nel contempo i presupposti per un territorio globalmente promozionale alle tematiche della famiglia. La famiglia che vive quindi con consapevolezza la propria dimensione diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Per quanto concerne il ruolo economico svolto dalla famiglia, la sopra citata legge rappresenta lo strumento normativo che permette di creare nel Trentino un contesto privilegiato di valorizzazione e di promozione della stessa e di rendere maggiormente attrattivo il territorio trentino rispetto ad altri, con una particolare attenzione e specializzazione rispetto ai bisogni espressi da questo particolare *target* di utenza. Per far questo è necessario che tutti gli operatori coinvolti, pubblici e privati, si accordino su alcuni strumenti da attivare, specifici per ogni settore, quali politiche di prezzo e accoglienza, *standard* di servizio minimo ed eventuali servizi aggiuntivi di carattere family friendly..

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Questo rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Ad oggi sul territorio provinciale sono stati attivati diciannove Distretti per la famiglia che hanno visto il coinvolgimento di oltre 800 organizzazioni di provenienza molto diversa. Ai distretti famiglia hanno infatti aderito enti pubblici, scuole, banche, farmacie, comuni e comunità, operatori dei servizi turistici e del terziario in generale, favorendo la definizione e l’adozione di comuni strategie finalizzate ad un orientamento ed ad un miglioramento qualitativo dei servizi, nell’ottica di promozione della famiglia.

Con delibera n 1899 di data 12 ottobre 2018 la Giunta provinciale ha approvato le linee guida per l’attivazione del capo IV "Trentino Distretto per la famiglia" della legge n. 1/2011 sul benessere familiare. Le Linee guida “Distretti famiglia” rientrano nel più generale intervento di qualificazione del territorio orientato al benessere familiare attraverso lo strumento della “certificazione territoriale familiare” di cui all’articolo 19 della legge provinciale 1/2011. La

Provincia autonoma di Trento colloca le politiche familiari all'interno di un sistema integrato di interventi strutturali orientato al benessere delle famiglie e allo sviluppo sociale ed economico del territorio secondo la logica del family mainstreaming.

Con delibera n. 1912 di data 29/11/2019 la Giunta provinciale ha approvato il Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico che rafforza la funzione dei Distretti per la famiglia, istituiti dalla Legge provinciale sul benessere familiare. Il Piano infatti prevede che *“Con i distretti famiglia la Provincia autonoma di Trento mette in campo politiche e iniziative rivolte non solo al welfare familiare, ma anche al perseguimento di ulteriori obiettivi, riguardanti la qualificazione del territorio e del suo capitale sociale, l'innovazione delle culture amministrative e dei correlati modelli organizzativi, la crescita economica e la generatività di nuovi processi di welfare territoriale”*.

Dalla data di approvazione della legge ad oggi sono stati istituiti 9 standard famiglia nei seguenti settori: comuni, sportelli informativi, attività culturali, associazioni sportive, servizi per crescere assieme, esercizi alberghieri, pubblici esercizi, bed & breakfast, attività agrituristiche e fattorie didattiche. Complessivamente sono stati assegnati oltre 300 marchi famiglia.

Nel corso del mese di aprile 2014 la Giunta provinciale, con deliberazione n. 498 di data 4 aprile 2014, aveva nominato la “Commissione Distretto per la famiglia”, prevista all'articolo 16, comma 4 della sopra citata legge provinciale n. 1/2011 e ss.mm., con il compito di dare attuazione agli interventi previsti al capo IV della medesima legge. Tale Commissione era composta dai rappresentanti di tutti i settori che potenzialmente potevano essere interessati alla realizzazione sul territorio provinciale del “Distretto famiglia”. La Commissione è rimasta in carica fino al 31 dicembre 2018, in corrispondenza alla scadenza della Legislatura. Si rende pertanto ora necessario rinnovare tale Commissione, per dare continuità ai lavori svolti nella precedente Legislatura.

Ai lavori della Commissione parteciperanno anche Enti/Organizzazioni le cui competenze hanno dei significativi agganci con le finalità della citata legge, e quindi anche esperti esterni all'Amministrazione provinciale. Con singole note sono state inviate le richieste dei nominativi dei componenti per ciascun Ente/Organizzazione e, in seguito, sono arrivate le seguenti designazioni:

- signora Monica Basile (componente effettivo) in rappresentanza dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento (nota pervenuta in data 6 agosto 2019, prot. n. 491899);
- signora Luisa Rigoni (componente effettivo) e signor Nicola Frizzera (componente supplente) in rappresentanza della Fondazione Bruno Kessler - FBK (nota pervenuta in data 21 agosto 2019, prot. n. 516201);
- signor Cristiano Gori (componente effettivo) in rappresentanza dell'Università degli Studi di Trento (nota pervenuta in data 1 agosto 2019, prot. n. 483438);
- signora Erika Concer (componente effettivo) e signora Catherine Tonini (componente supplente) in rappresentanza del Consorzio dei Comuni Trentini (nota pervenuta in data 30 agosto 2019, prot. n. 533390);
- signor Antonio Trentini (componente effettivo) e signora Giannina Montaruli (componente supplente) in rappresentanza della Confcommercio (nota pervenuta in data 29 luglio 2019, prot. n. 472329);
- signora Rossana Roner (componente effettivo) e signora Sara Borrelli (componente supplente) in rappresentanza della Confesercenti del Trentino (nota pervenuta in data 5 settembre 2019, prot. n. 547122);

- signora Chiara Marino (componente effettivo) e signora Lara Deflorian (componente supplente) in rappresentanza della Fondazione Franco Demarchi (nota pervenuta in data 6 settembre 2019, prot. n. 548975);
- signora Alessandra Viola (componente effettivo) e signora Marisa Bampi (componente supplente) in rappresentanza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (nota pervenuta in data 31 ottobre 2019, prot. 673505);
- signora Claudia Loro (componente effettivo) e signora Marcella Tomasi (componente supplente) in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali CGIL CISL e UIL del Trentino (nota pervenuta in data 22 gennaio 2020, prot. 40383).

Alla Commissione parteciperanno anche i funzionari tecnici dell’Agenzia per la famiglia referenti per le specifiche aree tematiche, in particolare la signora Francesca Tabarelli de Fatis per il settore marchi famiglia, la signora Debora Nicoletto per il settore distretti famiglia e la signora Chiara Martinelli per l’area educativa.

Pertanto, a fronte di quanto sopra esposto, si propone di rinnovare la Commissione tecnica incaricata della definizione e delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del Distretto per la famiglia prevista dalla legge provinciale n. 1/2011, articolo 16, comma 4, denominata Commissione “Trentino Distretto per la famiglia”, che risulta così composta:

Luciano Malfer Francesca Tabarelli de Fatis Debora Nicoletto Chiara Martinelli	Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Luisa Rigoni (effettivo) Nicola Frizzera (sostituto)	Fondazione Bruno Kessler
Cristiano Gori (effettivo)	Università degli Studi di Trento
Antonio Trentini (effettivo) Giannina Montaruli (sostituto)	Confcommercio
Monica Basile (effettivo)	Associazione albergatori ed Imprese turistiche
Rossana Roner (effettivo) Sara Borrelli (sostituto)	Confesercenti del Trentino
Alessandra Viola (effettivo) Marisa Bampi (sostituto)	Forum delle Associazioni Familiari del Trentino
Chiara Marino (effettivo) Lara Deflorian (sostituto)	Fondazione Franco Demarchi
Erika Concer (effettivo) Catherine Tonini (sostituto)	Consorzio dei Comuni Trentini
Claudia Loro (effettivo) Marcella Tomasi (sostituto)	Organizzazioni sindacali

La sopra citata riportata Commissione sostituisce pertanto la precedente Commissione “Trentino Distretto della famiglia”, nominata con deliberazione della precedente Giunta provinciale n. 498 di data 4 aprile 2014, aggiornata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2353 di data 11 novembre 2014.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, in particolare l'articolo 16;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n 1899 di data 12 ottobre 2018 di approvazione delle Linee guida sui distretti famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 29 novembre 2019 di approvazione del Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 558 di data 19/04/2019, con la quale è stato riapprovato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili”;
- visto il regolamento, del Parlamento europeo e del Consiglio, 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018; – vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso”;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di rinnovare, per le motivazioni espresse in premessa, la Commissione tecnica incaricata dalla definizione e delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del “Distretto per la famiglia”, prevista dalla legge provinciale n. 1/2011, articolo 16, comma 4, denominata Commissione “Trentino Distretto per la famiglia”, che risulta così composta:

Luciano Malfer Francesca Tabarelli de Fatis Debora Nicoletto Chiara Martinelli	Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Luisa Rigoni (effettivo)	Fondazione Bruno Kessler

Nicola Frizzera (sostituto)	
Cristiano Gori (effettivo)	Università degli Studi di Trento
Antonio Trentini (effettivo) Giannina Montaruli (sostituto)	Confcommercio
Monica Basile (effettivo)	Associazione albergatori ed Imprese turistiche
Rossana Roner (effettivo) Sara Borrelli (sostituto)	Confesercenti del Trentino
Alessandra Viola (effettivo) Marisa Bampi (sostituto)	Forum delle Associazioni Familiari del Trentino
Chiara Marino (effettivo) Lara Deflorian (sostituto)	Fondazione Franco Demarchi
Erika Concer (effettivo) Catherine Tonini (sostituto)	Consorzio dei Comuni Trentini
Claudia Loro (effettivo) Marcella Tomasi (sostituto)	Organizzazioni sindacali

2. di nominare Presidente della Commissione, con funzioni di coordinamento della stessa, il dott. Luciano Malfer, quale Dirigente Generale dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità, le politiche giovanili;
3. di stabilire che la Commissione di cui al precedente punto 1. rimane in carica fino alla fine della corrente Legislatura;
4. di affidare le funzioni di segreteria della Commissione all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità, le politiche giovanili alla signora Antonella Premate;
5. di dare atto che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, è cura del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, in qualità di preposto al trattamento, fornire ai componenti di cui al precedente punto 1 le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali, nonché le istruzioni operative rispetto al trattamento dei dati a cui i componenti medesimi accedono nello svolgimento delle funzioni attribuite al Consiglio Audit;
6. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Provincia Autonoma di Trento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ex art. 2 lett. B) della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Adunanza chiusa ad ore 17:59

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper